



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 29 di lunedì 25 luglio 2011

gare, trattative private ad oltranza

più spazio alle trattative private nei lavori e agli affidamenti diretti di incarichi di progettazione, consentiti fino a 40 mila euro; limite del 20% per le riserve in sede di esecuzione dei lavori; divieto di varianti sui progetti validati; possibile fino al 2013 l'esclusione automatica delle offerte anomale per appalti fino alla soglia comunitaria; nuova disciplina per le cause di esclusione e verifica dei requisiti attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici.

queste alcune delle novità contenute nel decreto legge n. 70, il cosiddetto decreto sviluppo, convertito nella legge n. 106 del 12 luglio 2011.

sul patto sanzioni ad personam

punito singolarmente chi viola le regole sulla stabilità interna.

dall'entrata in vigore del dl 98/2011 i contratti di servizio e gli altri atti elusivi delle regole del patto sono considerati nulli.

nel caso in cui venga poi accertata da parte degli amministratori l'intenzione di raggiungere gli obiettivi attraverso operazioni finanziarie fittizie politici e dirigenti rischiano sanzioni pecuniarie fino a 10 volte l'indennità e il triplo dello stipendio.

la lunga marcia verso le pensioni

dal 2032 tutti, uomini e donne, pubblici e privati matureranno il diritto alla pensione dopo i 65 anni e 3 mesi, anche se per l'effettiva decorrenza della pensione dovranno poi aspettare ancora un altro anno, o un anno e mezzo se lavoratori autonomi.

ad allungare i tempi di pensionamento intervengono alcuni fattori: l'età per la pensione di vecchiaia delle donne nel settore privato, la speranza di vita e il "tabù" dei 40 anni.

chi li maturerà, infatti, dovrà aspettare: dal 2013 due mesi e a partire dal 2014 tre mesi in più.

procedura negoziata per strade e parcheggi

si uniforma il regime delle opere di urbanizzazione primaria con quello delle opere secondarie e cade la liberalizzazione introdotta con il dl 70 che affidava le opere al costruttore.

infatti, dal 13 luglio, data di entrata in vigore della legge 106, di conversione del dl 70, i comuni devono esigere che i costruttori eseguano strade, fogne, parcheggi e sottoservizi (opere di urbanizzazione primaria) solo dopo aver posto in concorrenza i preventivi di almeno 5 operatori.

cambiar nome e cognome? solo se il prefetto dice sì

spetterà solo al prefetto, e non più al ministro, la decisione sulle richieste di cambiamento del proprio nome e cognome.

dunque chi vorrà modificare le proprie generalità dovrà fare domanda al prefetto della provincia di residenza, o a quello nella cui circoscrizione è situato l'ufficio dello stato civile in cui si trova il proprio atto di nascita.

la richiesta dovrà essere adeguatamente motivata.

danno morale per espropri illeciti

nuove opportunità per risolvere i conflitti tra privati e pubbliche amministrazioni dopo procedure di esproprio dichiarate illegittime.

questa la novità contenuta nell'art. 34 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011.

la norma riguarda l'utilizzazione senza titolo di beni per scopi di interesse pubblico e sostituisce il meccanismo previsto dall'art 43 del testo unico sugli espropri, annullato dalla corte costituzionale con la sentenza 293 dell'ottobre 2010.

per la valutazione, slitta l'obbligo per le fasce di merito dei dipendenti

nuove modifiche all'art. 19 del dlgs 150/2009, l'art. 6, comma 2, infatti, prevede una specifica norma transitoria, ai sensi della quale la differenziazione per fasce "si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009".

la modifica più clamorosa è quella che concerne l'articolo 19 del dlgs 150/2009 dal quale deriva l'obbligo di collocare i dipendenti in fasce di merito a seguito della valutazione dei risultati individuali.

consiglieri, permessi facili

in tema di fruizione di permessi del lavoratore dipendente che svolge un incarico elettivo, secondo la giurisprudenza amministrativa solo per la partecipazione alle sessioni del consiglio comunale spetta il permesso retribuito per l'intera giornata da documentarsi con l'attestato di partecipazione senza l'indicazione del tempo impiegato per l'espletamento dell'attività partecipativa.

le commissioni consiliari, una volta istituite, sono disciplinate dall'apposito regolamento comunale che dovrebbe stabilire come debba essere applicato il criterio di proporzionalità nella composizione delle stesse.

in merito la corte costituzionale nella sentenza n. 44/1997, ha precisato che il sindaco viene computato ad ogni fine tra i componenti del consiglio stesso con diritto di voto e pertanto va ricompreso nel computo per la determinazione dei rappresentanti consiliari nelle commissioni.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.guidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it